

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5633 del 03/11/2022
Oggetto	D.Lgs. 387/03, L.R. n. 26/04 e D.Lgs. 28/11. Montigua Srl, con sede legale in Via Roma n. 54, Comune di Gambettola. Proroga dei termini per l'inizio e per la fine lavori, ai sensi dell' art 10-septies della L. n. 51/2022 di conversione del D.L. n. 21/2022, relativamente all'autorizzazione unica, rilasciata con DET-AMB-2021-5063 del 12.10.2021, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 999,60 kWp, da realizzare in Comune di Gambettola, via Roma n. 54.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5905 del 03/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno tre NOVEMBRE 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 387/03, L.R. n. 26/04 e D.Lgs. 28/11. **Montigua Srl**, con sede legale in Via Roma n. 54, Comune di Gambettola. Proroga dei termini per l'inizio e per la fine lavori, ai sensi dell' art 10-septies della L. n. 51/2022 di conversione del D.L. n. 21/2022, relativamente all'autorizzazione unica, rilasciata con DET-AMB-2021-5063 del 12.10.2021, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 999,60 kWp, da realizzare in **Comune di Gambettola**, via Roma n. 54.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 9 gennaio 1991, n. 9 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali";
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)";
- la Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo Integrato delle Connessioni Attive – TICA)";
- la Legge 23 luglio 2009 n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
- la Deliberazione 04 agosto 2010 - ARG/elt 125/10 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas "Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA)";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, recante "linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il D.Lgs. 08 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Deliberazione di Assemblea Legislativa 26 dicembre 2010, n. 28 "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 17 gennaio 2011, n. 46 "Ricognizione delle aree oggetto della deliberazione dell'Assemblea legislativa del 6 dicembre 2010, n. 28 (recante "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l' utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica")";
- la Cartografia allegata alla Deliberazione di Giunta regionale del 17 gennaio 2011, n. 46 "Carta unica dei criteri generali di localizzazione degli impianti fotovoltaici";

- la Circolare della Regione Emilia-Romagna, PG.2011/0084824 del 04 aprile 2011, *“Prime indicazioni sui titoli idonei per la realizzazione di impianto fotovoltaico, sul dimensionamento complessivo e sulla localizzazione dei medesimi impianti, qualora il soggetto abbia la disponibilità di più aree.”*;
- la Circolare della Regione Emilia-Romagna, PG.2011/0098128 del 18 aprile 2011, *“Integrazioni alle “Prime indicazioni sui titoli idonei per la realizzazione di impianto fotovoltaico...” di cui alla nota n. 84824 del 4 aprile 2011.”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 24 ottobre 2011 n. 1514 *“Accordo per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fotovoltaico di cui alla DGR n. 1045/2010: Approvazione linee guida per la costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici sulle aree di sedime delle discariche esaurite”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- la Nota del Direttore generale Arpae PGDG/2015/7546 del 31 dicembre 2015 *“Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione ambientale assegnate all'Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) dalla legge regionale 30 luglio 2015 n.13”*;

Richiamati:

- il D.Lgs. 387/03, concernente *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*;
- la legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”*;
- la L.R. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31.12.2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione, per il tramite di Arpae, che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01.01.2016;

Premesso che:

- con Determinazione DET-AMB-2021-5063 del 12.10.2021, la Società **Montigua Srl** è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo *“fotovoltaica”* di potenzialità pari a 999,60 kWp, da realizzare in **Comune di Gambettola**, via Roma n. 54;
- tra le prescrizioni di carattere generale, la Determinazione DET-AMB-2021-5063 del 12.10.2021 dispone quanto di seguito riportato:
“F.2. I lavori dovranno iniziare entro 1 anno e terminare entro 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione;
[...]
F.6. eventuali varianti in corso d'opera (anche qualora siano richieste specificatamente dagli enti interessati), o richieste di proroga per l'inizio lavori, o per la presentazione della SCCEA dovranno essere preventivamente comunicate a questa Agenzia, valutate ed eventualmente autorizzate; [...];”

Vista la nota del 07.10.2022, acquisita al PG/2022/164882, con cui **Montigua Srl** ha chiesto una proroga di un anno relativamente ai termini di inizio e di fine lavori stabiliti dall'autorizzazione di cui in oggetto, ai sensi di quanto disposto dall'art 10-septies della L. n. 51/2022 di conversione del D.L. n. 21/2022, recante *“Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina”*;

Considerato che l'art 10-septies comma 1 lettera a) della L. n. 51/2022 di conversione del D.L. n. 21/2022, tenuto conto delle particolari circostanze economiche determinate dal conflitto russo-ucraino in corso, ha previsto che:

- “1. In considerazione delle conseguenze derivanti dalle difficoltà di approvvigionamento dei materiali nonché dagli incrementi eccezionali dei loro prezzi, sono prorogati di un anno:*
- a) *i termini di inizio e di ultimazione dei lavori, di cui all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, relativi ai permessi di costruire rilasciati o formati fino al 31 dicembre 2022, purché i suddetti termini non siano già decorsi al momento della comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della presente proroga e sempre che i titoli abilitativi non risultino in contrasto, al*

momento della comunicazione del soggetto medesimo, con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche ai termini relativi alle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA), nonché delle autorizzazioni paesaggistiche e alle dichiarazioni e autorizzazioni ambientali comunque denominate. [...]”;

Tenuto conto che l'autorizzazione rilasciata con Determinazione DET-AMB-2021-5063 del 12.10.2021, relativamente alla realizzazione del progetto di cui trattasi, stabilisce come termine per l'inizio dei lavori il 12.10.2022 e come termine per la fine dei lavori il 12.10.2024;

Dato atto che la richiesta da parte della ditta di avvalersi della proroga di cui all'art 10-septies comma 1 lettera a) della L. n. 51/2022 di conversione del D.L. n. 21/2022 è pervenuta entro la decorrenza dei termini prevista dall'atto autorizzativo;

Preso atto della nota, pervenuta dalla ditta in data 31.10.2022 e acquisita al PG/2022/179282 del 02.11.2022, in cui viene dichiarato che i titoli abilitativi ricompresi nell'autorizzazione unica di cui in oggetto, non risultano in contrasto, al momento della comunicazione, con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

Ritenuto pertanto congruo prorogare di un anno i termini di inizio e di fine lavori stabiliti dall'autorizzazione di cui in oggetto;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 “*Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia Romagna (Arpae)*” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale della Regione Emilia-Romagna n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*”;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-96 del 23.09.2019 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

Dato atto che il Responsabile del procedimento Ing. Michele Maltoni e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dalla L. n. 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. **di prorogare**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, di un anno i termini di inizio e di fine lavori stabiliti dall'autorizzazione rilasciata con Determinazione DET-AMB-2021-5063 del 12.10.2021, relativi alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo " *fotovoltaica*", avente potenza di picco pari a 999,60 kWp, da realizzare in **Comune di Gambettola**, via Roma n. 54
2. **di fissare** pertanto:
 - il nuovo termine per l'inizio dei lavori in data **12.10.2023**;
 - il nuovo termine per la fine lavori in data **12.10.2025**;
3. **di precisare** che dell'inizio e della fine lavori dovrà essere data comunicazione ad Arpae e al Comune di Gambettola con le modalità indicate nella Determinazione DET-AMB-2021-5063 del 12.10.2021;
4. **di dare atto** che:

- rimangono in vigore tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica, rilasciata con la Determinazione DET-AMB-2021-5063 del 12.10.2021, non espressamente modificate con il presente atto;
 - il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'atto di autorizzazione vigente ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
5. **di precisare** che la ditta dovrà provvedere a richiedere, agli enti competenti, il rinnovo di tutti gli atti abilitativi, ricompresi nell'autorizzazione unica rilasciata con la Determinazione DET-AMB-2021-5063 del 12.10.2021, che dovessero scadere prima dell'inizio dei lavori, con le modalità e nei tempi previsti dalle specifiche normative di settore;
6. **di fare salvi:**
- i diritti di terzi ai sensi di legge;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
7. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
8. **di dare atto** altresì che nella proposta di provvedimento acquisita in atti, resa dal responsabile del procedimento, Ing. Michele Maltoni, si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
9. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dello stesso;
10. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Società Montigua Srl, al Servizio Territoriale di Arpae di Forlì-Cesena, all'Azienda USL di Romagna – D.S.P. di Cesena, al Comune di Gambettola e alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est

*Dott.ssa Tamara Mordenti**

* documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.